

Aprire un giornale, accendere la radio, iniziare un telegiornale con una notizia buona, **APRE AL FUTURO**, spinge a fare lo stesso, incoraggia quanti sono titubanti o incerti nel perdonare o nell'essere generosi.

L'etica della buona notizia è segno di contraddizione in una cultura di profeti di sventura, sempre pronti a lamentarsi e a guardare cose nere.

È splendido vedere, sentire o leggere notizie di

- ✓ **persone** che sanno aiutare,
- ✓ **iniziative** a favore di soggetti vulnerabili,
- ✓ **amore** per la natura e l'ambiente,
- ✓ **umanità** nei confronti degli animali,
- ✓ **piccoli geni** che fanno crescere il mondo,
- ✓ **nonni e nipoti** in perfetta integrazione intergenerazionale,
- ✓ **segni positivi** lanciati a chi si meritava, umanamente parlando, tutt'altro.

PENSIERI DI DON BOSCO...

« Che grande ricompensa avremo di tutto il bene che facciamo in vita ».



*Nonni e nipoti
in perfetta
integrazione
intergenerazionale.*

Insomma, ci piacerebbe riconoscere direttori che impaginano i notiziari delle rispettive testate con uno sguardo positivo, perché non possono farci credere che il mondo sia solo quello che ci presentano. **educare**

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

SCHEDA

8

VIOLA

serie
SFIDE ETICHE per genitori, educatori, giovani

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

Quante mogli e figlie
vanno pazze
per certe soap televisive...



«**Ja**
accusa»...

LETTERA DI UN PADRE

Direttori televisivi o di giornali siamo stanchi di spettacoli e notizie negative per la morale dei nostri figli. **Ci facciano vedere anche l'altra faccia buona di questo nostro mondo che esiste**, ne siamo certi, almeno per ragioni di "pari opportunità".

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

CHE FAMIGLIA, OGGI...!!!

Caro direttore, mia moglie, ma anche le mie due figlie vanno pazze per certe "soap" che ci disturbano il pranzo: **non si conversa più**, ahimè, ahimè **perché ho la famiglia tutta presa dalla televisione...**

Mi sono anche arrabbiato un bel po', ma fanno muro!

Personalmente preferirei, almeno qualche volta un po' di colloquio familiare... Sbaglio?

Un papà



Risposta. Non sbaglia, caro papà, nemmeno un po'. **Tutti**, penso, abbiamo avuto occasione di seguire qualche spezzone di talune soap televisive, e **ci siamo domandati che cosa ci fosse da... imparare** da famiglie:

- ✓ in cui il vizio, il tradimento, l'eccesso, la falsità, gli intrighi, le piccole vendette, le gelosie, i veleni, ecc. ecc. sono pane e companatico quotidiano giornaliero;
- ✓ in cui i genitori "soffiano", senza il minimo scrupolo di coscienza, il ragazzo alla figlia o la ragazza al figlio;
- ✓ in cui figli e figlie senza alcun seppur minimo turbamento, "amano" i "compagni" dei genitori.

Queste famiglie (ma si possono chiamare famiglie?) più o meno patriarcali alla ricerca di potere e di sesso, **navigano nel caos dei valori con una inconcepibile totale insensatezza.**

Sono soap immorali, che **insegnano** alle nostre famiglie e **agli spettatori una morale del tutto nuova**; questa: **che in pratica non esiste alcuna morale!!!**

Non lamentiamoci se poi i nostri figli, accompagnati nella loro crescita da esempi di questo genere, **hanno della famiglia un concetto completamente distorto** e preferiscono convivere piuttosto che sposarsi.

Chi può dar loro torto? **educare**

da: LETTERE AL DIRETTORE, *Il Bollettino Salesiano*, rivista mensile
Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

C'È ANCHE TANTA ETICA NELLE NOSTRE FAMIGLIE!